

1425
Venezia, **23 MAR. 2016**

PG/2016/ 143018 /ld

07 di 2016
PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



ISTITUZIONE
PER LA CONSERVAZIONE
DELLA GONDOLA
E
LA TUTELA
DEL GONDOLIERE

Affisso all'Albo Pretorio
dal **23 MAR. 2016** al **7 APR. 2016**

Renato OMAGGIO
Ist. Amm. VO

L'Incaricato



DELIBERAZIONE: del Consiglio di Amministrazione

SEDUTA DEL: 18 MARZO 2016

PRESIDENTE: carica vacante, presiede la seduta
il consigliere Alessandra Vio

DIRETTORE: arch. Loris Sartori

CONSIGLIERI PRESENTI

Alessandra Vio
Aldo Reato
Andrea Balbi

CONSIGLIERI ASSENTI

DELIBERA N. 03 DEL 18.03.2016

Oggetto: Determinazione avanzo di amministrazione al 31/12/2015.



ISTITUZIONE
PER LA CONSERVAZIONE
DELLA GONDOLA
E
LA TUTELA
DEL GONDOLIERE

Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere

Delibera n. 03

Seduta del 18 marzo 2016

Oggetto: Determinazione avanzo di amministrazione al 31.12.2015.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su proposta del Direttore dell'Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere;

Premesso che:

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", prevede:

- all'articolo 2, comma 3, che "Le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e gli altri organismi strumentali delle amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell'amministrazione di cui fanno parte";
- all'articolo 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, , ed ai principi contabili applicati definiti con le modalità definiti con le modalità di cui all'articolo 36, comma 5;
- all'articolo 36, comma 1, che "Al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile definito dal presente decreto alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, a decorrere dal 2012 è avviata una sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo I, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi di cui all'articolo 33"

Con successivo D.p.c.m. 28 dicembre 2011, ad oggetto: "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118." il Comune di Venezia è stato inserito tra gli enti che partecipano alla sperimentazione.

Con ulteriore D.p.c.m. 28 dicembre 2011, ad oggetto: "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.", sono state disciplinate le modalità della sperimentazione, stabilendo, in particolare, per la parte che qui interessa:

Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere

- all'art. 3, comma 3, che "Gli enti di cui al presente articolo partecipano alla sperimentazione anche attraverso i propri organismi strumentali, come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8."

- all'art. 9, comma 8, che "Le istituzioni di cui all'articolo 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, costituiscono organismi strumentale degli enti locali."

Il complesso delle norme di cui sopra, pertanto, impone alle istituzioni comunali del Comune di Venezia di modificare il sistema contabile passando dagli schemi e dalle regole di cui al Decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995 ai principi ed agli schemi della contabilità finanziaria. Nel corso dell'anno 2013 sono state attuate le attività di implementazione dei sistemi informatici necessari alla tenuta della contabilità secondo tali principi, che risulta conseguentemente applicabile a decorrere dal 01.01.2013.

A tal fine, pertanto, è necessario, partendo dalle scritture economico patrimoniali finali dell'anno 2015, derivare le scritture di partenza della contabilità finanziaria ed in particolare:

- individuare i residui attivi alla data del 31.12.2015;
- individuare i residui passivi alla data del 31.12.2015;
- determinare il fondo di cassa al 31.12.2015;
- determinare conseguentemente l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 ripartendolo nelle sue varie componenti.

La determinazione dei residui attivi.

I residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio corrispondono:

- ai crediti al 31.12.2015 iscritti nello Stato Patrimoniale;
- ai fondi liquidi detenuti dai vari agenti (c.d. fondi scorta per la parte non restituita al 31.12.2015).

In particolare per l'Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere i crediti al 31/12/2012 ammontano a:

- a) Crediti verso il comune anni precedenti relativamente al personale per € 12.006,99
- b) Crediti verso banca per interessi attivi per € 337,66

Il fondo liquido detenuto dall'agente contabile dell'istituzione ammonta ad € 0,00

La determinazione dei residui passivi.

I residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio corrispondono:

- 1) ai debiti al 31.12.2015 iscritti nello Stato Patrimoniale;

In particolare per l'Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere i debiti al 31/12/2015 sono così suddivisi:

- α) debiti verso fornitori per € 25.036,60
- β) fatture da ricevere € 4.658,03

Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere

- χ) debiti verso Comune di Venezia € 3.700,00
 - δ) debiti verso Comune di Venezia anni precedenti (personale) € 12.006,99
 - ε) debiti verso Comune di Venezia per rimborso imposte € 3.712,00
 - φ) debiti vs Tesoreria € 8,00
- Fra le voci passive dello stato patrimoniale e' iscritto anche un fondo rischi e oneri di € 1.653,00 sorto per far fronte all'eventuale richiesta di una somma ricevuta dalle Assicurazioni Generali Spa e non dovuta a fine 2010.

2) ai risconti passivi per la parte non destinata:

alla copertura degli ammortamenti su immobilizzazioni iscritte a bilancio e la cui realizzazione è stata effettuata con contributi in entrata, di modo che detti risconti passivi costituiscono la quota da iscrivere a ricavo nelle annualità successive a compensazione (totale o parziale) delle relative quote di ammortamento;

Per L'Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere questa voce ammonta ad € 618,75 quale ricavo da rimandare ad esercizi successivi su spese finanziate con contributi interamente iscritti come ricavi, ma che hanno avuto una manifestazione in spesa per costi inferiori al relativo ricavo, di modo che tali risconti diventino quote di ricavo delle annualità successive a pareggio dei costi da assumere in tali annualità successive.

Per L'Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere quest'ultima voce rappresenta tutto il finanziamento sinora ricevuto e da destinarsi al Gondola Museo ed ammonta ad € 415.786,40

La determinazione del fondo cassa.

Il fondo cassa al 31.12.2015 è dato esclusivamente dalle disponibilità liquide detenute nel conto principale. Eventuali fondi detenuti in conti collaterali o per contanti presso gli uffici costituiscono, al 31.12.2015, anticipazioni non ancora restituite dai gestori di fondi di natura economica, ed in quanto tali, come detto precedentemente, residui attivi da iscrivere al 31.12.2015.

Il fondo cassa al 31/12/2012 detenuto presso il conto di tesoreria ammonta ad € 446.450,18.

La determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Fatte le operazioni come sopra indicate, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 è dato dalla classica formula: Avanzo di amministrazione = cassa + residui attivi – residui passivi.

In sede di suddivisione dell'avanzo di amministrazione nelle sue varie componenti, devono essere tenuti in conto i seguenti aspetti:

Presenza di un fondo di dotazione.

L'eventuale fondo di dotazione attribuito dal Comune, sia esso monetario o in beni, comporta la necessità che al 31.12.2015 l'istituzione risulti debitrice nei confronti del Comune per un importo pari a tale fondo di dotazione, debito che l'istituzione può soddisfare o retrocedendo al Comune beni per pari valore, o valore monetario.

Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere

Pertanto, ai fini dell'avanzo di amministrazione, dovrà essere vincolato a restituzione fondo di dotazione un importo pari alla differenza tra l'importo delle immobilizzazioni al netto dei relativi fondi ammortamento e l'importo dei risconti passivi destinati alla copertura degli ammortamenti delle annualità successive.

All'Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere non e' stato mai erogato un fondo di dotazione sin dalla sua costituzione.

Presenza di eventuali risconti attivi.

Trattasi di costi assunti nell'anno 2015 e che in quanto tali hanno dato luogo o a debiti assunti nel 2015 (e quindi a residui passivi iscritti in contabilità finanziaria) o a uscite di cassa nel 2015 (e quindi riduzione del relativo fondo e conseguentemente dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015) ma relativi a costi di competenza del 2016.

In quanto tali, generano una correlata quota di disavanzo nel 2015 da coprire con correlato avanzo da generarsi nell'esercizio 2016 in quanto in via generale impegni da non assumere nell'anno.

Per l'Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere questa voce ammonta ad € 1.622,21 (Quota Assicurazione 2016)

Fatte tutte tali premesse, la determinazione dell'avanzo di amministrazione 2015 per l'Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere risulta così determinato:

Cassa al 31/12/2015	446.450,18
Residui attivi (+)	337,66
Residui passivi (-)	<u>38.139,49</u>
	408.648,35

Così suddiviso:

Avanzo vincolato Gondola Museo	378.661,80
Avanzo vincolato c/attrezzature	0,00
Avanzo vincolato F.do Rischi	1.653,00

AVANZO LIBERO

28.333,55

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia, approvato con deliberazione del C.C. n. 76 del 22 maggio 2006;



ISTITUZIONE
PER LA CONSERVAZIONE
DELLA GONDOLA
E
LA TUTELA
DEL GONDOLIERE

Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere

Preso atto dell'avanzo di amministrazione 2015 dell'Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere, come definito sulla scorta delle norme e dei principi sopra richiamati;

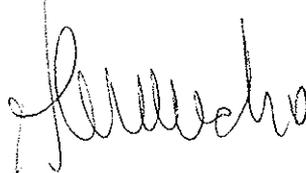
A voti unanimi dei presenti,

DELIBERA

1) di approvare la quantificazione dei residui attivi al 31.12.2015, dei residui passivi al 31.12.2015, del fondo di cassa al 31.12.2015 e, conseguentemente, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 come risultante dall'allegato al presente provvedimento.

2) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2 del "Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Istituzioni del Comune di Venezia"

*Il Consigliere
dell'Istituzione Gondola
arch. Alessandra Vio*



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUZIONE PER LA CONSERVAZIONE GONDOLA

27/01/2016

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			498.824,38
RISCOSSIONI (+)	687,48	79.718,66	80.406,14
PAGAMENTI (-)	57.974,33	74.806,01	132.780,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			446.450,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			446.450,18
RESIDUI ATTIVI (+)	0,00	337,66	337,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	0,00	38.139,49	38.139,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE Ò. (A) (=)			408.648,35

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 2

ISTITUZIONE PER LA CONSERVAZIONE GONDOLA

27/01/2016

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	0,00
fondo svalutaz. crediti	1.653,00
Totale parte accantonata (B)	1.653,00
Parte vincolata	
Avanzo vincolato Gondola Museum	378.661,80
Totale parte vincolata (C)	378661,8
Parte destinata agli investimenti	
	0,00
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	28.333,55

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo

**ISTITUZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLA GONDOLA
E LA TUTELA DEL GONDOLIERE**

Deliberazione n. 03 del 18.03.2016

Oggetto: Determinazione avanzo di amministrazione al 31.12.2015.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la legalità della spesa;

Vista la regolarità della documentazione;

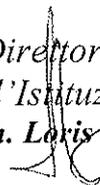
Vista la corretta imputazione della spesa al bilancio;

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA'

Verificata l'effettiva disponibilità dei fondi sul capitolo di bilancio

*Il Direttore
dell'Istituzione Gondola
arch. Loris Sartori*



**ISTITUZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLA GONDOLA
E LA TUTELA DEL GONDOLIERE**

Deliberazione n. 03 del 18.03.2016

Oggetto: Determinazione avanzo di amministrazione al 31.12.2015.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la regolarità della proposta;

Vista la regolarità della documentazione;

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA'

*Il Direttore
dell'Istituzione Gondola
arch. Loris Santori*